

UN CASO ESEMPLARE

Un Tir della Brivio&Viganò, società che grazie alla Teem ha portato il suo fatturato da 70 a 140 milioni

LA AZIENDE VICINE ALLA TEEM INCREMENTANO UTILI E RICAVI

A58, l'autostrada che taglia il traffico aumenta gli affari e crea occupazione

MILANO

LE AZIENDE collocate in aree strategiche, che possono contare sulla vicinanza di infrastrutture efficienti, godono innegabilmente di una situazione che offre notevoli vantaggi. È il caso delle imprese che hanno insediato i propri siti industriali lungo il tracciato della A58-Teem, la Tangenziale Esterna di Milano:



la nuova arteria lombarda, che è entrata in esercizio nel 2015 ed ha fluidificato il traffico dell'Area metropolitana, ha permesso agli imprenditori di assicurare maggiore puntualità nelle consegne, di fidelizzare i clienti, razionalizzare la produzione e creare in questo modo i presupposti per incrementare i posti di lavoro. La conferma di questa "regola d'oro" sta, ad esempio, nel fatturato della Brivio&Viganò, la

2.500

POSTI DI LAVORO

L'organico in servizio negli stabilimenti e negli impianti inseriti nell'area della Tangenziale

società di logistica titolare della Cittadella del Surgelato di Pozzuolo, aperta a cento metri dal casello di Pozzuolo Martesana.

I VERTICI della società hanno spiegato il raddoppio del proprio volume d'affari, passato da 70 a 140 milioni di euro, con la maggiore competitività garantita dalla Tangenziale Esterna, diventata un volano di competitività anche per altre aziende che hanno deciso di investire vicino al suo tracciato. Oltre alla Brivio&Viganò, anche altre aziende importanti come Dhl, Bombardier, Akno, Portioli e Iveco hanno puntato con successo sulla Teem, generando innovazione e lavoro: l'organico in servizio negli stabilimenti citati e negli altri impianti inseriti nel contesto dell'autostrada supera oggi le 2.500 unità, un risultato che va oltre le previsioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

